



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Bando per la presentazione di domande dirette allo svolgimento di un periodo di 18 mesi di formazione teorico pratica presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona ai sensi dell'art. 73 del d.l. 21.6.2013 n. 69 (conv. nella legge 9.8.2013 n. 98) come modificato dall'art. 50, comma 2, del d.l. n. 90 del 2014 (conv. nella legge 11.8.2014 n. 114)

Ai sensi dell'art. 73 del d.l. n. 69 del 2013 (conv. nella legge n. 98 del 2013) come modificato dall'art. 50, comma 2 del d.l. n. 90 del 2014 (conv. nella legge n. 114 del 2014) nonché delle Linee Guida emanate dalla Struttura Territoriale di Formazione Decentrata del Distretto di Ancona della Scuola Superiore della Magistratura Prot. nr. 2018.2.1.CG/SSM in data 20/11/2018 e della delibera del CSM in data 24 luglio 2019 in materia di tirocini formativi presso gli uffici giudiziari, è indetta la procedura per l'individuazione di nr. 4 stagisti da immettere presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona nell'anno 2020.

REQUISITI PER PARTECIPARE

La formazione è riservata a coloro, i quali contestualmente:

- a) siano laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;
- b) siano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42-ter secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941 n. 12 (non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza);
- c) abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, o un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- d) non abbiano compiuto i trenta anni di età.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLO STAGE ED OBBLIGHI AD ESSO CONSEGUENTI

- il periodo di formazione teorico-pratico presso la Procura Generale della Repubblica di Ancona sarà della durata di diciotto mesi;
- durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali innanzi agli Uffici Giudicanti del distretto delle Marche, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore (a cui sono affidati durante lo stage) o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale;
- per espressa previsione dell'art. 73 comma 8 del d.l. 21.6.2013 n. 69 (convertito dalla legge 9.8.2013 n. 98). *"lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali assicurativi"*.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

- spetta esclusivamente al ministero della Giustizia di determinare, ai sensi dell'art. 73 commi 8 *bis* e *ter* del d.l. 21.6.2013 n. 69 (conv. nella legge 9.8.2013 n. 98) come modificato dall'art. 50 *bis* del d.l. n. 90 del 2014 (conv. nella legge n. 114 del 2014) modalità, importo e limiti dell'eventuale attribuzione di borse di studio agli ammessi allo stage;
- lo stage può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore Generale della Repubblica anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario;
- lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione, assicurando comunque una presenza presso l'Ufficio di almeno 900 ore annue. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle formazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione con obbligo di mantenere il segreto in quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli stagisti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificatamente dedicati ed organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura.

ESITO DELLO STAGE

Il magistrato formatore, al termine dello stage, redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio.

L'ESITO POSITIVO DELLO STAGE

È valutato per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'art. 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398.

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA a parità di merito, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario.

COSTITUISCE TITOLO PER L'ACCESSO al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006 n. 160, e successive modificazioni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione allo stage deve essere:

- spedita, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, alla PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI ANCONA - Via Matteotti n. 48 - Ancona - CAP 60121
- Oppure:
- inviata a mezzo di P.E.C. all'indirizzo: prot.pg.ancona@giustiziacert.it
- Consegnata direttamente alla Segreteria della Dirigenza Giudiziaria della Procura Generale della Repubblica di Ancona - 3° Piano - Via Matteotti n. 48 - Ancona - CAP 60121

Per la redazione della domanda dovrà essere utilizzato il modello allegato al bando.

Alla domanda dovrà essere allegata la certificazione relativa al diploma e voto di laurea e dei voti riportati nelle materie elencate al punto c) dei sopraindicati "requisiti" di partecipazione alla formazione. Il diploma di laurea dovrà essere conseguito entro la data di scadenza del bando.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione della domanda è il 16 Novembre 2020.

La data di presentazione della domanda è comprovata:

- in caso di trasmissione a mezzo raccomandata, dal timbro e data apposta dall'Ufficio postale accettante
- in caso di trasmissione a mezzo PEC o di consegna diretta presso questo Ufficio, dal timbro e data apposta dalla segreteria all'atto della ricezione.

CRITERIO DI VALUTAZIONE IN PRESENZA DI UN NUMERO DI ASPIRANTI SUPERIORE A QUELLI AMMISSIBILI ALLO STAGE

Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti sopra indicati, si riconosce preferenza, nell'ordine.

- alla media degli esami indicati
- al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica.

A parità dei requisiti previsti dal primo periodo, si attribuisce preferenza all'avvenuta frequenza di corsi di perfezionamento in materie giuridiche, successivi alla laurea.

Si dispone che il presente bando, unitamente al relativo modulo di domanda, venga pubblicato sul sito internet dell'Ufficio e che venga data comunicazione alle Università, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati e alle Camere Penali del distretto delle Marche, a mezzo posta elettronica.

Ancona, 6 Ottobre 2020

Il Procuratore Generale

Sergio Sattani

